

# UNA SEDIA ROSSA TRA LE CANISELE

di Manuela Crepaz

foto di Pierluigi Orler

Girando  
per le canisele di Mezzano,  
sarà facile imbattersi  
in una sedia rossa  
con un campanellino sopra:  
suonatelo se volete  
fare due chiacchiere  
e saperne di più  
sulla storia di uno  
tra i Borghi più belli d'Italia.





Cosa richiama una sedia rossa con la seduta impagliata, tutta realizzata a mano e trovata per caso mentre si gira per Mezzano tra Cataste&Canzèi, museo en plein air che inanella in un inconsueto percorso una trentina di cataste artistiche di legna? Prima di tutto, non passa inosservata. Poi, invoglia a sedersi e suonare la campanella appoggiata allo schienale.

Come d'incanto, arriverà una guida sui generis: una signora o un signore di una certa età, magari. Oppure qualcuno più giovane, sempre e comunque Medanesc a vostra disposizione per soddisfare ogni vostra curiosità su uno dei Borghi più belli d'Italia. Potrete chiedere notizie storiche, aneddoti, dove trovare prodotti tipici e lavorazioni artigianali, dove soggiornare, quali sentieri percorrere per salire malghe e rifugi, quali le attività sportive e l'animazione per i bambini...

E con l'autenticità e l'immediatezza

che solo il racconto diretto sa dare, vi consiglieranno come potrebbe fare un amico affinché possiate godervi al meglio la permanenza a Mezzano, breve o lunga che sia.

Indubbio che il loro asso nella manica è la conoscenza sulla storia e la vita che ha caratterizzato Mezzano fino all'oggi, e ve la sapranno raccontare incantandovi. La loro memoria storica permette loro di divagare su episodi di vita vissuta in prima persona, autentici, che rendono la visita più emozionale.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti e le età per visitare il bel borgo antico, rimasto tenacemente aggrappato alle sue radici, alle sue architetture, alle tradizioni di un popolo fiero, fortificato dalla vita dura di montagna ma che sa aprirsi al nuovo in modo originale: la sedia rossa, infatti, nella sua semplicità, è una novità unica nel suo genere. Il colore è stato scelto perché richiama il simbolo dell'amore e del logo dei Borghi più belli d'Italia di

cui Mezzano si fregia. Un modo di esprimere visivamente che lì tutto si fa con il cuore e che il romanticismo è di casa, come richiama la rassegna di eventi "Mezzano Romantica".

Mezzano fa parte dei Borghi più belli d'Italia a ragione. Negli anni, ha saputo valorizzare la propria cultura materiale contadina, non snaturalizzando le radici della comunità, cercando una forma di turismo sostenibile, territoriale e sociale che mette al centro la genuinità e la capacità di accoglienza dei Medaneschi, resi protagonisti secondo una logica di informazione diffusa e partecipata. E la sedia rossa ne è diventata il tratto distintivo.

La sedia rossa è il risultato di un percorso organico, nato dall'iniziativa dell'Amministrazione del Comune di Mezzano volta a sviluppare il potenziale turistico della destinazione, che ha poi incaricato Progetto Turismo di G&A Group di definire una strategia di marketing coerente ed efficace.

